



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31

OGGETTO: Comunicazioni.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sette** del mese di **aprile** dalle ore 20,15 in poi in Castelvetro e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 30/03/2015 n. 11280, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Vice Segretario Generale del Comune Dott. Paolo NATALE.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 21 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 29 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore		X	16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero		X	23	BONSIGNORE Francesco		X
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale	X		25	ETIOPIA Giuseppa	X	
11	LA CROCE Bartolomeo		X	26	PIAZZA Maurizio		X
12	ZACCONE Giuseppe		X	27	SILLITTO Maria		X
13	DI BELLA Monica	X		28	AGATE Vincenzo	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	GIANNILIVIGNI Francesco	X	
15	BERLINO Giuseppe	X					

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il primo punto posto all'O.d.G.: "*Comunicazioni*", chiedono di intervenire:

VACCARA: Reitera l'invito al Sindaco a rispondergli sul quesito posto nella scorsa seduta e rimasto senza risposta, relativamente alla raccolta firme di alcuni cittadini che da mesi chiedono una corsa domenicale della navetta che collega Castelvetro e Marinella di Selinunte. Fa un plauso all'Amministrazione per il nuovo arredo urbano in Via Vittorio Emanuele ma la invita a fare la stessa cosa nella Via Garibaldi, abbandonata al degrado da molti anni. Dichiara di aver appreso da organi di stampa di un incremento turistico notevole a S. Vito Lo Capo, che con un'ottima Amministrazione è riuscita a destagionalizzare l'offerta turistica creando economia anche nei periodi non estivi, ma si rammarica che la stessa cosa non possa dirsi per le nostre località balneari, abbandonate a se stesse da questa Amministrazione che non ha in merito una progettualità. Invita l'Amministrazione e tutto il Consiglio ad affrontare l'argomento per cercare di trovare soluzioni condivise per il turismo, ritenendo che occorre destagionalizzare i flussi turistici con iniziative di alto profilo.

Escono: Martino e Varvaro **presenti n. 19**. Entra Ingrasciotta **presenti n. 20**.

CURIALE: Chiede per l'ennesima volta lo stato dell'arte dei lavori a Villa Quartana, considerato che si sta approssimando l'estate e la situazione è in una fase di stallo da molto tempo. Dichiara che lo stesso discorso vale per i lavori dell'ingresso del Parco Archeologico lato Triscina, oggetto di un servizio di Striscia la notizia e di una conseguente magra figura per tutta la città. Inoltre, legge una mozione (all. A) che consegna alla Presidenza.

D'ANGELO: In merito alla mozione d'indirizzo sulla TARI presentata dal Consigliere Curiale tiene a precisare che in III^a C.C.P. si sta valutando e discutendo la IUC per vedere dove si possono apportare delle variazioni e quindi lo stranizza che i Consiglieri Bertolino e Calamia, componenti della III^a C.C.P., firmano la mozione quando in realtà potrebbero portare le proprie istanze all'interno della stessa Commissione. Ricorda a tutti che i Consiglieri Calamia e Bertolino quando erano in maggioranza hanno votato favorevolmente l'applicazione della TARI così per come è adesso e quindi gli sembra poco coerente che ora, all'opposizione, improvvisamente si accorgono dell'iniquità di tale tributo.

BERTOLINO: Rimanda al mittente le accuse di opportunismo politico lanciate dal Consigliere D'Angelo nel suo intervento e gli vuole ricordare che quando si approvò la TARI fu fatto per senso di responsabilità e per la tempistica ristrettissima, che non permetteva di apportare modifiche, ma in quella sede si auspicò che successivamente si sarebbero apportate variazioni per alleviare il tributo, quantomeno alle utenze non domestiche. Dichiara che in III^a C.C.P. non gli risulta si sia affrontato l'argomento TARI ed invita il Consigliere D'Angelo ad evitare polemiche sterili, considerato che lo stesso quando era all'opposizione non è mai stato presente in Aula in occasione di approvazione di debiti fuori bilancio, invece oggi che è in maggioranza è presente in Aula a garantire il numero legale.

Esce Etiopia **presenti n. 19**.

SCIACIA: Concorda con quanto è dichiarato dal Consigliere D'Angelo e conferma che in III^a Commissione si sta affrontando il tema TARI da almeno un paio di mesi, per cercare di apportare delle modifiche migliorative a questo tributo.

D'ANGELO: Comunica a tutto il Consiglio che la III^a C.C.P., in merito alla TARI, ha richiesto un Piano Industriale per lo smaltimento dei rifiuti, per avere un quadro chiaro sul costo del servizio ed eventualmente apportare le relative modifiche migliorative per i contribuenti.

Non essendoci altri interventi, il Presidente chiude il punto.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il V. Segretario Generale

f.to dott. Natale

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvtrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvtrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>

All. "A"

Al Presidente del Consiglio Comunale di Castelvetrano

Il p.c.: All'Avv. Felice Errante Jr.
Sindaco di Castelvetrano

MOZIONE - Proposta di riduzione e/escuzione della TARI per le utenze non domestiche.

I sottoscritti consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 57 Regolamento C.C., presentano la mozione in oggetto, di seguito illustrata:

Premesso che

- L'art. 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), al comma 649 prevede che «Nella determinazione della superficie soggetta alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa che si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni della parte variabile proporzionale alla quantità che i produttori stessi dimostrino di aver versato al recupero»

Visti

- Il comma 651 e 652 della stessa Legge che testualmente recitano: «651 Il Comune nella costituzione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158», e «652 Il Comune, in alternativa al criterio di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può determinare la tariffa alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile ordinaria, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti»
- Il comma 654 che prevede: «In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di gestione relativi al servizio, comprensivo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.»
- Il comma 682, nel quale viene stabilito che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: «lettera a), punto 5) l'individuazione di categorie di attività produttrici di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'eventuale difficoltà di determinare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta»

Constatato che

- Nel Comune di Castelvetrano vige il Regolamento comunale per l'applicazione e disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione Consiliare n. 61 del 01 agosto 2014, nel quale non è stata prevista alcuna riduzione e/o escuzione della TARI per le utenze non domestiche;

- Che le aliquote e le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) deliberate per l'anno 2014, saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006;

Ritenuto che

- Il momento difficile e di grande crisi impone un intervento della classe politica locale affinché alle molte aziende del nostro territorio, che sono obbligate allo smaltimento dei rifiuti speciali, sia riconosciuto l'esenzione e/o la riduzione della tariffa.

Tanto premesso, visto, constatato e ritenuto, i sottoscritti consiglieri, ai sensi dell'art. 57 del Regolamento del Consiglio Comunale, con la presente Mozione, quale atto di promozione ed indirizzo,

Impegnano

l'Amministrazione Comunale ad integrare e/o modificare il Regolamento comunale per l'applicazione e disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), come segue:

1. Inserire un nuovo articolo che, in attuazione dell'art. 1, comma 649 della Legge 147/2013, preveda la riduzione e/o esenzione della TARI per le utenze non domestiche;
2. Modificare l'art. 26 (Produzione di rifiuti speciali non assimilati agli urbani) del vigente regolamento IUC, prevedendo una percentuale di abbattimento in materia fogliettaria nel caso in cui risulta difficile delimitare le superfici ove si formano rifiuti speciali non assimilati con quelle in cui si formano anche rifiuti speciali assimilati.

Castelvetro, 10/04/2015

Nominativo a stampatello

CORVACE CLAUDIO

DI BELLA MONICA

GIANNI PASQUALE

PERRODINE LUIGIANO

ACQUARO CARLO

BERTONNO TONY

MARTINO FRANCESCO

Firma